

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 843 del 11-06-2026

Oggetto: PSC (già Patto per il sud) – FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI “Consolidamento del muro e del versante adiacente a via G. da Procida” – Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1-CUP J19D16005030001.

Approvazione contratto di affidamento del servizio di Sorveglianza archeologica – Dott. Italo Giordano - CIG BA668A7D45

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”;

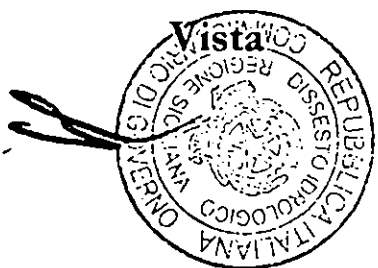
Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omossis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24

giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*,
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione”* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti *“Allegato A”* e *“Allegato B”*;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto



idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*';

Vista la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Siciliana. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il



documento *‘Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019’*;

- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Visto** il Decreto legge 17 maggio 2022, n.50 e in particolare l'art. 56 comma 3 che inserisce all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, anche il comma 7 ter nel quale è stabilito che per gli interventi sottoposti a commissariamento governativo non si applica il termine di cui al comma 7 lett. b del art.44 del decreto legge n. 34/2019;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la deliberazione n. 6 del 23/01/2025 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della riprogrammazione e dell’aggiornamento dell’Allegato A all’Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, composto dagli allegati A1, A2, B1, B2 e dalla Tabella dell’art. 3 dell’Accordo;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il*



corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;

- Considerato** che il progetto denominato **SR_17658 Carlentini** "*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*" – Codice Caronte SI_1_17658 - Codice ReNDiS 19IRA72/G1 – CUP J19D16005030001 – di importo pari ad € 2.404.614,32, già previsto per € 236.891,85 nel PSC ex "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" giusta dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e s.m.i., è cofinanziato per € 2.167.722,47 dalle risorse dell'FSC 21-27 di cui all'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 384 del 20/06/2017** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento, il geom. Francesco Ingalisi, responsabile Area III Settore LL.PP. del Comune di Carlentini, già nominato con Determina Sindacale n. 80 del 31/12/2010;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018** con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica per l'intervento individuato con il codice - **SR_17658 Carlentini** "*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*" – Codice Caronte SI_1_17658– Codice ReNDiS 19IRA72/G1 – CUP J19D16005030001 a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE n. 26/2016, per un importo pari ad € 179.896,85;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1335 del 01/10/2019** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per un importo di € 62.552,40 al netto dell'IVA e degli oneri previsti per legge, in favore dell'Operatore Economico Cost. RTP: EIDOS CONSULTING S.R.L. (Mandataria) – Ing. Vincenzo Rizzo (Mandante) – Arch. Giuseppe Fera (Mandante) – Geol. Filippo Cappotto (Mandante), che ha offerto un ribasso economico del 51,55%;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1496 del 25/09/2024**, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, finanziato per un importo complessivo pari ad € 2.167.722,47, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dall'FSC 21-27 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, atteso che con Decreti n. 51 del 16/01/2018 e n. 996 del 09/06/2020 era già stato disposto il finanziamento della somma di € 236.891,85, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1873 del 19/12/2025, rettificato dal Decreto Commissariale n. 245 del 24/02/20206**, con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di **Sorveglianza Archeologica** nell'ambito dell'intervento **PSC-FSC 21-27 SR_17658 CARLENTINI** "*Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida*", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al **Dott. Italo Giordano**, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti e delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice, per un corrispettivo pari a **€ 16.959,12**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto da Tariffario Nazionale dell'associazione nazionale archeologici per i servizi di che trattasi, che ridotto del 20% conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, risulta pari a **€ 13.567,30**, oltre oneri previdenziali e IVA;

- Vista** la nota del 12/01/2026 corredata dei modelli di dichiarazione necessari per la successiva sottoscrizione del contratto, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale, con la quale è stato proposto al **Dott. Italo Giordano** l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, per un corrispettivo pari a € 13.567,30, oltre oneri previdenziali e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- Vista** la nota del 14/01/2026 e integrazione del 19/01/2026, trasmesse telematicamente tramite Piattaforma Commissariale, con le quali il **Dott. Italo Giordano** ha accettato l'incarico inerente al servizio di *Sorveglianza Archeologica*, allegando alla stessa la documentazione richiesta;
- Considerato** che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- Visto** il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;
- Considerato** che a seguito di sorteggio, giusto verbale del 28 gennaio 2026, ai sensi del Regolamento per la verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, è stato estratto il **Dott. Italo Giordano**, da sottoporre alle verifiche dei requisiti di carattere generale previsti dal codice degli appalti;
- Visto** l'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo al professionista affidatario del servizio in oggetto, nell'ambito della quale sono stati acquisiti tramite il FVOE:
- Certificato del casellario Giudiziale n. 288909/2026/R del 19/01/2026;
 - Verifica della regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi dell'art.80 comma 4 del D.lgs.50/16 richiesta di verifica n. 17321632 del 19/01/2026 elaborata in data 20/01/2026;
 - Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario Anac, richiesta del 19/01/2026;
 - DURC prot. INPS_48365315 del 19/11/2026 con esito regolare;
 - Regolare iscrizione al Registro Imprese con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Considerato che:**
- a seguito di richiesta di verifica del 12/02/2026, tramite FVOE 2.0, è stato acquisito l'**Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale, rispetto alle violazioni non definitivamente accertate**, dal quale risulta *Esito negativo - Esito irregolare alla data di elaborazione della richiesta originaria e in base alle informazioni disponibili nelle banche dati alla medesima data di elaborazione*;
 - dalla suddetta verifica, si evincono tre violazioni non definitivamente accertate, per le quali è stato proposto ricorso in cassazione (Identificativo atto TY7011U00831/2018, TY7012G01618/2016 e TY7012Q00378/2015);
 - con nota del 10/04/2026, acquisita agli atti con prot. n. 5366/UC del 13/04/2026, il Dott. Italo Giordano ha presentato la sentenza n. 5166/2021 attinente ai primi due accertamenti per i quali è intervenuta pronuncia giurisdizionale a sé favorevole della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado confermata in appello e impugnata davanti la Corte di Cassazione



dalla Agenzia delle Entrate; quanto al terzo accertamento, a seguito di presentazione di ricorso in Cassazione, è stata disposta con ordinanza n. 3348/2023 della Corte di Giustizia Tributaria Regionale, allegata alla succitata nota, la sospensione giurisdizionale della sentenza di secondo grado sfavorevole al ricorrente nelle more della decisione;

Visto l'articolo 4 dell'allegato II.10 del Codice degli Appalti il quale prevede che *"Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del codice, la violazione grave di cui all'articolo 3, comma 1, del presente allegato si considera non definitivamente accertata, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati. Al secondo comma: "Le violazioni di cui al comma 1 non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa."*

Considerato che questa la Stazione Appaltante, qualora i ricorsi proposti dinanzi la Corte di Cassazione dovessero concludersi in modo sfavorevole per il Soggetto incaricato, si riserva di rescindere dal contratto;

Visto il contratto di affidamento del servizio di **Sorveglianza Archeologica rep. n. 1466** sottoscritto in data **21/05/2026** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e il **Dott. Italo Giordano**, C. F. GRDTLI75D27F262J e P. IVA 01687300895.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento PSC (già patto per il sud) - SR_17658 Carlentini "Consolidamento del muro e del versante adiacente a via Procida" – Codice Caronte SI_1_17658 – Importo globale 1.872.000,00 € – Codice ReNDiS 19IRA72/G1 – CUP J19D16005030001 il contratto di affidamento del servizio di Sorveglianza Archeologica rep. n. 1466 sottoscritto in data **21/05/2026** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e il **Dott. Italo Giordano**, C. F. GRDTLI75D27F262J e P. IVA 01687300895, allegato al presente provvedimento che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico, con riserva della Stazione Appaltante, qualora i ricorsi proposti dinanzi la Corte di Cassazione dovessero concludersi in modo sfavorevole per il Soggetto incaricato, di rescindere dal contratto.

Art. 3

Di dare atto che l'importo per i servizi in oggetto pari ad **€ 17.214,19**, inclusi oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse del **PSC (già patto per il sud)**, di cui alla Delibera CIPESS. n. 32 del 29/04/2021, finanziate con

Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018, introitate nella contabilità speciale n. 5447 intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 4

Le Aree *“Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “Protocollo”, “Contratti e Affidamenti diretti”, “Monitoraggio e Rendicontazione”* e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso al RUP, all'O.E. incaricato, alle Aree *“Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “Protocollo e Archivio”, “Contratti e Affidamenti Diretti”, “Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici”, “Monitoraggio e Rendicontazione”* e al *“Servizio 1”* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

Allegato: Contratto